

Circa un anno e mezzo dopo che i produttori della macchina semiautomatica per la riscolpitura dei pneumatici Bear-Cut l'hanno presentata al grande pubblico, la commercializzazione della stessa è in corso. A ottobre, Bear-Machines, la start-up che produce Bear-Cut, con sede a Heek, nel nord della Germania, ha annunciato un primo cliente soddisfatto: Wittwer Spedition und Logistik GmbH, con sede a Eschenlohe, nella Baviera meridionale. Nel frattempo, altri due clienti hanno messo in funzione la macchina per la riscolpitura e stanno segnalando esperienze iniziali altrettanto positive, secondo il fornitore. L'investimento dovrebbe ripagarsi "in tre anni al massimo" e portare ancora più vantaggi, come ha ora confermato un altro cliente, il primo cliente del trasporto pubblico.

Andando con ordine, dopo sei settimane, il team dell'officina Wittwer Spedition und Logistik GmbH, che si occupa di una flotta di oltre 220 autoarticolati con 280 semirimorchi, aveva già riscolpito 150 pneumatici per autocarri e creato due chilometri di scanalature longitudinali e trasversali nuove o approfondite.

*"Ciò significa che il ritorno sull'investimento dovrebbe essere raggiunto in tempi molto brevi", ha affermato Bear-Machines citando il primo utente, e afferma persino che "secondo i clienti, l'acquisto del Bear-Cut per un'azienda di trasporti con circa 100 veicoli si ripaga in meno di due anni".*

Oltre ai vantaggi sui costi di acquisto dei pneumatici, sui risparmi in termini di consumo di carburante, sulle materie prime risparmiate e sulla riduzione delle emissioni di CO2, un punto a favore della macchina segnalato dall'azienda di trasporti è la sua compattezza: Bear-Cut può essere trasportato in un camion da 3,5 tonnellate: *"ciò significa che può essere utilizzato in modo flessibile in diverse sedi e apre ulteriori modelli di business."*

La start-up è anche in grado di offrire la riscolpitura dei pneumatici sul Bear-Cut come servizio su richiesta, sia presso la sede di Bear-Machines a Heek sia direttamente alle flotte di veicoli commerciali e autobus.

Un altro cliente soddisfatto è la Unna District Transport Company (VKU), la prima azienda di trasporto pubblico ad acquistare e mettere in funzione una macchina Bear-Cut. La VKU utilizza il sistema semiautomatico per riprofilare i pneumatici di autobus e veicoli commerciali per la propria flotta di autobus e anche per i veicoli dei suoi subappaltatori e, secondo Bear-Machines, si aspetta che *"l'investimento si ripaghi in non più di tre anni"*. Anche i dipendenti dell'officina della Unna District Transport Company sono *"entusiasti della comoda maneggevolezza del Bear-Cut e vedono l'acquisto come un vantaggio."*

La dimostrazione del Bear-Cut ha convinto Dirk Werner, responsabile dell'officina della

Unna District Transport Company (VKU): *“Chiunque veda in prima persona quanto velocemente e precisamente il Bear-Cut riprofila un pneumatico e quanto sia facile da usare la macchina, ne rimane immediatamente convinto”*, afferma. Finora, i dipendenti dell’officina VKU lavoravano a mano sui pneumatici della flotta di autobus, utilizzando un metodo convenzionale e utilizzando un cosiddetto dispositivo di riprofilatura o di ritaglio. *“Ma i nostri dispositivi erano obsoleti, quindi ho cercato online una soluzione moderna e mi sono imbattuto nel Bear-Cut della Bear-Machines”*, racconta.



Inizialmente, il prezzo di acquisto della macchina di riscalpitura Bear-Cut *“rappresentava una sfida per l’azienda di trasporti”*, ha affermato il responsabile dell’officina Werner: si parla di numeri a 5 cifre. Nonostante il budget di investimento limitato, Klaus Matthies, responsabile operativo presso VKU, ha deciso di acquistare la macchina. *“Abbiamo fatto i calcoli con attenzione e anche con ipotesi prudenti, si è scoperto che la Bear-Cut si ripagherà da sola dopo tre anni al massimo, ma probabilmente prima”*, affermano le persone di Unna.

Il responsabile dell’officina Dirk Werner presume che i pneumatici per autobus riprofilati consentiranno un chilometraggio aggiuntivo fino a 18.000 chilometri ciascuno. Il corrispondente aumento del chilometraggio fino al 25% evita la produzione di un pneumatico nuovo su quattro.

*“Con un prezzo unitario di 600 euro e oltre per un pneumatico premium, il Bear-Cut contribuisce quindi a notevoli risparmi sui costi. Inoltre, la riscalpitura consente di risparmiare preziose materie prime e le emissioni di CO2 della nuova produzione. Inoltre,*

*uno pneumatico riscolpito garantisce anche un consumo di carburante inferiore di circa il 5% grazie alla sua minore resistenza al rotolamento, il che ha un effetto positivo sull'impronta di CO2 della flotta e riduce anche i costi operativi del veicolo".*

L'azienda di trasporti del distretto di Unna gestisce 93 dei propri autobus in due sedi e i subappaltatori gestiscono altri 100 veicoli, che consegnano anche i loro pneumatici all'officina VKU di Kamen per la riscolpitura.

© riproduzione riservata pubblicato il 14 / 01 / 2025